

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-666 del 07/02/2018
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA CBS SRL CON SEDE LEGALE IN STRADA CIRCONDARIALE NORD EST A SASSUOLO E IMPIANTO UBICATO IN VIA VIGNOLESE 2695, A SPILAMBERTO (MO). RIF. PRAT. SUAP 131/2016 DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PRATICA SINADOC1576/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-693 del 07/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).  
DITTA CBS SRL con sede legale in Strada Circondariale Nord Est a Sassuolo e impianto ubicato in  
VIA Vignolese 2695, a Spilamberto (MO).**

Rif. Prat. SUAP 131/2016 del Comune di Spilamberto

**PRATICA SINADOC1576/2017**

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia";
- in particolare l'art. 16, comma 3 della medesima legge regionale, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, le funzioni relative al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n.84/2017 alla dott. ssa Barbara Villani;
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti.

In data 29/12/2016 la Ditta CBS SRL, con sede legale in Strada Circondariale Nord Est a Sassuolo (MO) ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di RILASCIO

dell' Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ubicato in VIAIGNOLESE 2695 a Spilamberto (MO), la domanda è stata successivamente trasmessa a questa SAC – Arpae ed assunta agli atti con prot. n. 24106 del 30/12/2016.

La richiesta di rilascio dell' AUA riguarda:

Autorizzazione allo scarico in acque superficiali;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Nulla osta impatto acustico;

Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della Arpae -SAC Modena-, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006.

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, si rammenta che la ditta è titolare delle seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte Terza del D.Lgs. 152/2006 (articoli 124-125), rilasciata dal Comune di Spilamberto con atto loro prot. 7184/2012;
- Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.lgs 152/2006 e competente Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006, con validità dal 18/05/2013 al 17/05/2018.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Modena n. 444 del 20/08/2015.

La Ditta CBS SRL presso lo stabilimento in oggetto, effettua attività di messa in riserva e recupero di rifiuti di cui alle tipologie :

**Tipologia 7.3:** sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti;

**Tipologia 12.6:** fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica ;

Con la richiesta di RILASCIO dell' AUA la ditta CBS SRL chiede per lo stabilimento di Via Vignolese 48A a Spilamberto, il rilascio di una **Autorizzazione Unica Ambientale sostitutiva che comprenda i seguenti titoli abilitativi:**

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte Terza del D.Lgs. 152/2006 (articoli 124-125);
- Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.lgs 152/2006 e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006.
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.
- Autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma2, della parte Quinta del D.Lgs 152/2006.

Durante l'iter autorizzativo per il rilascio della presente AUA sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- il PARERE FAVOREVOLE, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, all'attività di recupero di rifiuti in via Vignolese n.2695 a Spilamberto (Mo), espresso dal COMUNE di Spilamberto, con nota prot. n. 12647 del 29/06/2017 assunta agli atti della Arpae- SAC Modena- con prot. . n. 12877 del 30/06/2017; .
- il PARERE DI COMPATIBILITA' dal punto di vista acustico con prescrizioni, espresso dal Distretto Territoriale di Arpae, di cui al prot. 13291 del 06/07/2017 ed assunto in atti;

Visti inoltre:

- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 4207 del 7/3/2017.

- la consultazione del Registro delle Imprese della Regione Emilia Romagna– con dati aggiornati al 31/08/2017 dalla quale l’impresa risulta in concordato preventivo dal 21/01/2013 assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 2183 del 06/02/2018;
- la dichiarazione del legale rappresentante della ditta CBS SRL che afferma che la ditta si trova in Concordato preventivo in continuità aziendale, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 16856 del 25/08/2017;
- vista la documentazione, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 2182 del 06/02/2018, inoltrata dalla ditta contenente: Relazione sull’andamento della gestione e altre notizie inerenti l’attività aziendale esercizio 2016 e previsioni per gli esercizi 2017 e 2018; la VIIIa Relazione Semestrale del Liquidatore Giudiziale; il Decreto Fallimentare datato 01 luglio 2013 emanato dal tribunale di Modena;
- vista la relazione esplicativa, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 2177 del 6/02/2018;
- visto l’art. 186 bis “Concordato in continuità aziendale” della Legge Fallimentare;
- vista la Circolare del Ministero dell’Ambiente prot. min. 172/albo/pres. dell’8 febbraio 2017;

si può procedere al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto.

Nel contempo si **revocano** i provvedimenti Autorizzatori:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte Terza del D.Lgs. 152/2006 (articoli 124-125), rilasciata dal Comune di Spilamberto con atto loro prot. 7184/2012;
- Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all’articolo 216 del D.lgs 152/2006 e competente Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006, con validità dal 18/05/2013 al 17/05/2018.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Modena n. 444 del 20/08/2015.

precedentemente rilasciate al Gestore dell’impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Dott.ssa Barbara Villani.

L’ARPAE informa, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. del 30.06.2003, n. 196 che:

1. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5, e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.
2. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’*“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena e visibile sul sito web dell’ Ente [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

#### il Dirigente determina

1. **di rilasciare l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al Gestore della ditta CBS SRL con sede legale in via Strada Circondariale Nord EstN. 48A a Sassuolo (MO) **per l’impianto ubicato in VIA VIGNOLESE , n. 2695 a SPILAMBERTO (MO)**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.lgs 152/2006
Rifiuti	Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all’articolo 216 del D.lgs 152/2006, e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di

	ARPAE SAC Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte Terza del D.Lgs. 152/2006 (articoli 124-125); acque di prima pioggia in acque superficiali

2. di disporre la revoca dei seguenti provvedimenti autorizzatori:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte Terza del D.Lgs. 152/2006 (articoli 124-125), rilasciata dal Comune di Spilamberto con atto loro prot. 7184/2012;
  - Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.lgs 152/2006 e competente Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006, con validità dal 18/05/2013 al 17/05/2018.
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Modena n. 444 del 20/08/2015.
3. di stabilire che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
  - a) Allegato Aria - Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.lgs 152/2006;
  - b) Allegato Rifiuti - Attività di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.lgs 152/2006;
  - c) Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;
  - d) Allegato Acqua - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte Terza del D.Lgs. 152/2006 (articoli 124-125);
4. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
5. di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal **08/02/2018** con scadenza al **07/02//2033**;
6. di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.
7. eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 59/2013 che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.
8. di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Spilamberto (MO) per il rilascio alla ditta richiedente.
9. di informare che:
  - a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

<b>Titolo ambientale</b>	<b>Autorità di controllo</b>
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	ARPAE
Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.lgs 152/2006 e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di ARPAE SAC di Modena	ARPAE

Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di SPILAMBERTO
Autorizzazione allo scarico in acque superficiali	ARPAE

- b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

Allegati:

- ✓ allegato aria
- ✓ allegato acqua
- ✓ allegato rifiuti
- ✓ allegato rumore
- ✓ Relazione descrittiva
- ✓ Layout\_rifiuti\_aggiornato
- ✓ Layout\_2017

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

Originale Firmato Digitalmente

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n. .... fogli, e' conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li' .....

Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370  
**Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**  
via Giardini, n° 472 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433924  
| fax +39 059/209409 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**

**PRATICA SINADOC 1576/2017**  
**Allegato RIFIUTI**

Ditta CBS SRL, IMPIANTO DI via Vignolese N. 2695, Spilamberto (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
Rifiuti	Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato e Iscrizione al n. <b>SPI011</b> del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di ARPAE SAC di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.

**A - PREMESSA NORMATIVA**

Il D.lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” al Capo V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

Il D.lgs n. 4 del 16/01/2008, entrato in vigore in data 13/02/2008, ha integrato e modificato il suddetto decreto legislativo.

L'art. 214 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. “determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l’ammissione alle procedure semplificate” prevede, tra l'altro, che a condizione che siano rispettate le condizioni, le norme tecniche e le prescrizioni specifiche adottate ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 216, l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti può essere intrapresa decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio di attività ad ARPAE SAC di Modena.

Le norme tecniche per l'applicazione delle procedure semplificate di cui sopra, relativamente ai rifiuti non pericolosi, sono contenute nel D.M. 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22” modificato con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006 che ha integrato e modificato il suddetto decreto.

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. “operazioni di recupero” al comma 3 prevede che la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività e, entro il termine di cui al comma 1, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti.

**B - PARTE DESCRITTIVA**

La ditta CBS SRL, con SEDE legale a Sassuolo, in Strada Circondariale Nord Est, è titolare dell’Iscrizione al n. **SPI011** del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di ARPAE SAC di Modena, (rinnovata con atto della Provincia di Modena prot. 78150 del 18/07/2013) e svolge attività di recupero di rifiuti presso il sito ubicato in via Vignolese n. 2695 a Spilamberto (Mo), nella domanda AUA la ditta ha chiesto che venga inserito il rinnovo dell’Iscrizione al Registro sopra citato.

Dalla lettura della Relazione Descrittiva assunta al prot di Arpae -SAC Modena- con il n. 7022/2017, che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente. si evince che la ditta svolge l’attività di recupero rifiuti all’interno di un capannone coperto di area pari a 2780 mq.. L’attività di recupero dei rifiuti consiste nella presa in carico di materiali di scarto derivanti dal ciclo produttivo ceramico: fanghi ed impasti crudi, prodotti da aziende altre, allo scopo di produrre, previa macinazione e miscelazione con terre ed argille, impasti ceramici nelle forme usualmente commercializzate. Non vengono stoccati materiali nell’area cortiliva esterna.

Dalle comunicazioni della Ditta si evince che:

la lavorazione di rifiuti speciali non pericolosi prevede l’utilizzazione delle tipologie di cui ai seguenti punti

del D.M. 05/02/98, :

**Tipologia 7.3:** sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti;

**Tipologia 12.6:** fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica ;

I rifiuti vengono trasportato presso l'impianto da parte di trasportatori autorizzati; l'attività di stoccaggio dei rifiuti speciali solidi, pulvirolienti e non pulvirulenti, in attesa di utilizzo vengono stoccati in appositi spazi (box) all'interno del capannone. Lo stoccaggio di rifiuti speciali allo stato liquido avviene entro 6 vasche delle quali una interrata all'esterno del capannone e 5 vasche interne al capannone, delle quali tre comunicanti tra loro.

Le operazioni di recupero R5 avvengono con differenti cicli a seconda dello stato e del tipo di rifiuto speciale, per i rifiuti solidi (CER 10.12.01; 10.12.99; 10.12.06; 10.12.08):

- presa in carico rifiuti
- stoccaggio provvisorio
- frantumazione mediante impianto mobile
- miscelazione materiali di recupero con argille, feldspati e sabbia in apposito settore del capannone
- alimentazione linea mulini tramite 3 tramogge di carico
- avvio miscela macinata agli atomizzatori.

Per i rifiuti liquidi (CER 08.02.02; 08.02.03):

- presa in carico rifiuti speciali
- stoccaggio provvisorio rifiuti speciali entro vasche
- miscelazione
- macinazione entro mulini in continuo
- atomizzazione

La disposizione planimetrica dell'impianto è rappresentata nella planimetria di cui al prot. 7022/2017 che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente.

## **C - ISTRUTTORIA E PARERI**

**La ditta CBS SRL, con SEDE legale a Sassuolo, in Strada Circondariale Nord Est, è titolare dell'iscrizione al n. SPI011 del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di ARPAE SAC di Modena,**

In data 29/12/2016 (RIF suap 132/2016) la ditta CBS SRL, avente sede legale in comune di Sassuolo, via Radici in Piano, n. 48A, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di SPILAMBERTO, VIA VIGNOLESE, 2695, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa a questa ARPAE SAC Modena e assunta agli atti con prot. n. 24106/2017.

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di comprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale, i seguenti titoli abilitativi:

- Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06 e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di ARPAE SAC Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 parte quarta e s.m.i..
- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Valutazione dell'impatto acustico;

In data 02/02/2017 con nota prot. n.1910/2017 la Arpa- SAC di Modena ha avanzato al SUAP e per

conoscenza alla ditta richiesta di integrazioni, i termini per la conclusione del procedimento sono stati sospesi in attesa della documentazione richiesta.

La ditta CBS SRL ha presentato la documentazione integrativa richiesta, assunta agli atti della Arpae- SAC di Modena con prot. n. 4207/2017, sono stati, pertanto, riavviati i termini per la conclusione del procedimento.

Considerate le integrazioni prodotte, in data 17/03/2017 con nota prot. n.5134/2017 la Arpae- SAC di Modena ha avanzato al SUAP e per conoscenza alla ditta la richiesta delle integrazioni mancanti, i termini per la conclusione del procedimento sono stati sospesi in attesa della documentazione richiesta.

In data 11/04/2017 la ditta CBS SRL ha presentato le ulteriori integrazioni, assunte al protocollo di Arpae- SAC di Modena al n. 7022/2017.

Durante l'iter autorizzatorio è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, all'attività di recupero di rifiuti in via Vignolese n.2695 aSpilamberto (Mo), espresso dal Comune di Spilamberto, con nota prot. Arpae -SAC Modena n. 12877 del 30/06/2017;

il PARERE DI COMPATIBILITA' dal punto di vista acustico con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di Arpae, di cui al prot. 13291 del 06/07/2017 ed assunto in atti;

Visti inoltre:

- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 4207 del 7/3/2017.
- la consultazione del Registro delle Imprese della Regione Emilia Romagna- con dati aggiornati al 31/08/2017 dalla quale l'impresa risulta in concordato preventivo dal 21/01/2013 assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 2183 del 06/02/2018;
- la dichiarazione del legale rappresentante della ditta CBS SRL che afferma che la ditta si trova in Concordato preventivo in continuità aziendale, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 16856 del 25/08/2017;
- vista la documentazione, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 2182 del 06/02/2018, inoltrata dalla ditta contenente: Relazione sull'andamento della gestione e altre notizie inerenti l'attività aziendale esercizio 2016 e previsioni per gli esercizi 2017 e 2018; la VIIIa Relazione Semestrale del Liquidatore Giudiziale; il Decreto Fallimentare datato 01 luglio 2013 emanato dal tribunale di Modena;
- vista la relazione esplicativa, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 2177 del 6/02/2018;
- visto l'art. 186 bis "Concordato in continuità aziendale" della Legge Fallimentare;
- vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. min. 172/albo/pres. dell'8 febbraio 2017.

## D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta CBS SRL è tenuta a rispettare le prescrizioni e condizioni della presente sezione:

1. La ditta CBS SRL con sede legale in Strada Circondariale Nord Est a Sassuolo (MO) e impianto ubicato in via V. Vignolese n. a Spilamberto (MO) è **iscritta al n. SPI011 del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti"** della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm., **la presente iscrizione ha la medesima validità dell' AUA alla quale è allegata e della quale costituisce parte integrante e sostanziale.**
2. le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi massimi e le operazioni di recupero consentite sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>D.M.</i>	<i>05/02/1998</i>	<i>modificato</i>	<i>con</i>	<i>D.M.</i>	<i>186</i>	<i>del</i>	<i>05/04/06</i>	
<b>7.3</b>	<b><i>sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti</i></b>						<b>Operazioni di recupero:</b>		

					R5	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposti a trattamento termico		500 (in comune con tip 10.12.06 10.12.99 10.12.08)		8000	Impasti ceramici
10.12.06	Stampi di scarto		500 (in comune con tip 10.12.01 10.12.99 10.12.08)		1000	Impasti ceramici
10.12.99	Scarti di ceramica contenenti smalto crudo		500 (in comune con tip 10.12.01 10.12.06 10.12.08)		9000	Impasti ceramici
10.12.08	scarti di ceramica sottoposti a trattamento termico		500 (in comune con tip 10.12.01 10.12.06 10.12.99 )		3000	Impasti ceramici
<b>Subtotale</b>			<b>500</b>		<b>- 21.000</b>	
<b>12.6</b>	<i>fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica ;</i>					<b>Operazioni di recupero: R5</b>
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
08.02.02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		500 (in comune con tip 08.02.03)	11000	11000	Impasti ceramici
08.02.03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		500 (in comune con tip 08.02.02)	21000	21000	Impasti ceramici
<b>Subtotale</b>			<b>500</b>	<b>32.000</b>	<b>- 32.000</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>1.000</b>		<b>- 53.000</b>	

La ditta CBS SRL nello svolgimento dell'attività, è tenuta a rispettare le seguenti specifiche prescrizioni:

- ad effettuare l'attività conformemente a quanto dichiarato nella comunicazione di inizio attività e

- successive integrazioni, per quanto non in contrasto con le successive ulteriori prescrizioni;
4. ad effettuare l'attività nel rispetto delle norme tecniche del D.M. 05/02/98 e ss.mm., Allegato 5;
  5. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
  6. la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
  7. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata dal presente decreto ed opportunamente separate;
  8. ove la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
  9. l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta «a tenuta» di capacità adeguate, il cui contenuto deve essere periodicamente avviato all'impianto di trattamento;
  10. lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
  11. i rifiuti polverulenti devono essere stoccati esclusivamente all'interno del capannone, nell'area appositamente individuata in planimetria;
  12. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
  13. i contenitori devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
  14. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
  15. i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
  16. i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
  17. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
  18. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
  19. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
  20. nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
  21. la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice CER pericoloso) attestanti la non pericolosità dei rifiuti, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.;
  22. al fine di rendere possibili i controlli, oltre ai cartelli identificativi da apporre su ogni tipologia di cumulo/cassone, deve essere redatta e messa a disposizione una statistica giornaliera dei quantitativi dei rifiuti presenti, suddivisi per tipologia;
  23. la ditta CBS SRL, nello svolgimento dell'attività, è tenuta a rispettare la normativa tecnica del D.M.05/02/1998 e s.m.e i..

Si ricorda che la ditta CBS SRL. è tenuta a comunicare alla Arpae - SAC di Modena eventuali variazioni dei dati contenuti nella comunicazione di inizio attività.

Si ricorda che ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. la comunicazione di inizio attività va rinnovata in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

Si ricorda che la ditta è tenuta versare ad ARPAE SAC Modena, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98.

Questa Agenzia si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art.71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della Ditta ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto decreto:

Sono fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni e limitazioni allo svolgimento dell'attività che possono essere disposte a seguito dei suddetti controlli o a seguito dei controlli periodici di cui all'art. 197 del D.lgs 152/2006.